

Berna, 27. 2. 2004

COMUNICATO STAMPA

LAMal: le proposte di riforma del Consiglio federale sono isolate e insufficienti

L'associazione degli ospedali H+ chiede tuttora un orientamento coerente della sanità svizzera, nell'ambito del quale i problemi individuali siano affrontati in maniera coordinata. Ciò vale in particolar modo per il finanziamento ospedaliero. A riguardo del finanziamento delle cure, H+ si attende dal Consiglio federale una regolamentazione su piano nazionale e la copertura dei costi integrali, soprattutto per i ricoveri temporanei. Occorre evitare che il nuovo sistema di finanziamento delle cure trasformi i pazienti in casi sociali.

Mercoledì il Consiglio federale ha presentato il suo piano di riforma per il settore dell'assicurazione malattie.

Finanziamento ospedaliero

Il Consiglio federale intende riprendere la proposta del finanziamento duale con ripartizione percentuale fissa. H+ propugna invece un passaggio diretto al finanziamento monistico nel quadro di un ordinamento concorrenziale contraddistinto da condizioni quadro chiare. Solo così si potrà ottenere un incremento dell'efficienza, unito alla necessaria garanzia della qualità. I provvedimenti isolati e non coordinati come quelli riproposti ora non permetteranno di raggiungere questo obiettivo e porranno nuovamente gli ospedali tra l'incudine e il martello, ovvero tra i provvedimenti politici individuali e l'esigenza di offrire a tutti i pazienti un trattamento di elevato livello qualitativo.

Finanziamento delle cure

Le cure, e soprattutto i ricoveri temporanei, svolgeranno un ruolo centrale nel sistema sanitario del futuro, con le sue reti d'approvvigionamento integrate. Il loro finanziamento deve essere garantito mediante una legislazione nazionale. I ricoveri temporanei dovranno essere presi a carico dalle case di cura, anziché dai molto più costosi reparti acuti degli ospedali. Alle case di cura dovranno essere rimborsati i costi integrali. Ciò comporta un aumento sostanziale delle tariffe attuali e l'adeguamento dei prezzi al rincaro intervenuto dal 1998. H+ non è disposta ad accettare un congelamento delle tariffe. Per questa ragione, H+ si schiera a favore di un modello di finanziamento che – come quello attualmente elaborato da un gruppo di esperti – preveda il coinvolgimento dell'assicurazione malattie e dello Stato, ma anche – in una misura ragionevole – delle persone bisognose di cure.

H+ approva invece il messaggio del Consiglio federale concernente i modelli managed care.

Per maggiori informazioni:

H+ Gli Ospedali Svizzeri
Dr. Uma Grob

Direttrice

Tel.: 031 335 11 00 / 079 431 77 69

e-mail: uma.grob@hplus.ch